



Debutta in prima nazionale al LAC “De Gasperi: l'Europa brucia”

Comunicato stampa

Lugano, mercoledì 6 marzo 2024

Venerdì 8 marzo alle ore 20:30 (replica sabato 9 marzo) debutta in prima nazionale al LAC *De Gasperi: l'Europa brucia*, scritto da Angela Dematté, diretto da Carmelo Rifici e interpretato da Paolo Pierobon, Giovanni Crippa, Emiliano Masala, Livia Rossi e Francesco Maruccia. Le scene sono di Daniele Spanò, i costumi di Margherita Baldoni, le luci di Gianni Staropoli, le musiche di Federica Furlani.

Lo spettacolo è prodotto dal LAC e dal Teatro Stabile di Bolzano, La Fabbrica dell'attore/Teatro Vascello di Roma e dal Centro Servizi Culturali Santa Chiara e si avvale della collaborazione della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi e del CTB – Centro Teatrale Bresciano.

De Gasperi: l'Europa brucia porta in scena la statura e la complessità, le luci e le ombre dell'uomo/statista Alcide che aderisce totalmente al suo compito politico tanto da non vedere più i confini tra sé e la nazione, caricandosene il peso e diventandone poi, inevitabilmente, artefice e vittima. Lo spettacolo racconta, attraverso il percorso interiore di un importante uomo politico europeo, gli anni della formazione del Patto Atlantico, della nascita dell'Europa che oggi conosciamo e viviamo. L'indagine si struttura grazie ai dialoghi tra De Gasperi, interpretato da un fuoriclasse della scena come Paolo Pierobon, e da Livia Rossi (la figlia Maria Romana), Emiliano Masala (Palmiro Togliatti, Presidente del Partito Comunista Italiano), Giovanni Crippa (James Clement Dunn) Ambasciatore americano in Italia) e Francesco Maruccia (un ragazzo di Matera).

«Parlare di De Gasperi per me significa guardare, dal tempo presente, attraverso una lente sul passato, ad un possibile futuro – ha dichiarato Carmelo Rifici – Per quanto tempo ancora reggeranno i pilastri della nostra democrazia? Il testo di Dematté, per quanto non possa restituirci del tutto la complessità della nascita dell'Europa postbellica, mi permette di porre al pubblico alcune domande che ritengo essere fondamentali: è mai esistito un progetto europeo? C'è mai stato un momento della storia in cui la parola democrazia sia riuscita a manifestarsi negli apparati statali, senza dover fare fin troppi compromessi con i giochi di potere e le espansioni commerciali?».

De Gasperi: l'Europa brucia intende approfondire questo frammento di storia italiana nella stretta e radicata prospettiva della vita dell'uomo/statista in rapporto con i suoi collaboratori e con la sua vita intima.

«Da anni – scrive Dematté – desideravo lavorare sulla figura politica di Alcide De Gasperi. [...] Mi affascinava la sua retorica, la sua emotività alla Conferenza di pace di Parigi dell'agosto del '46 mi colpiva moltissimo. Poi vidi un suo discorso appena tornato dal viaggio in America, nel gennaio del '47. Mi sembrava di sentire un altro uomo. Cos'era successo nel mezzo?».

«Nonostante la mia natura di regista si muova con difficoltà nei testi di stampo realistico o di natura documentaristica, ho provato a seguire le intuizioni dell'autrice, che con grande intelligenza e sensibilità ha costruito una drammaturgia lucida e teorica – prosegue Rifici – De Gasperi agisce in una scena fissa, bianca e senza tempo, abbandonandosi ad un lungo flusso di coscienza, solo apparentemente interrotto da lunghi dialoghi con sua figlia, Togliatti, Dunn e un giovane ragazzo di Matera. [...]».

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano
+41(0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch
www.luganolac.ch



Dopo Lugano lo spettacolo replicherà a Torino (12–17 marzo) e a Roma (19–24 marzo).

Incontro pre-spettacolo

Venerdì 8 marzo alle ore 18:00, in occasione della prima luganese, nella Hall del LAC il regista Carmelo Rifici, la drammaturga Angela Dematté e la Prof. Maddalena Giovannelli (USI) dialogheranno in un incontro aperto al pubblico sulla figura di Alcide De Gasperi, tra storia e drammaturgia.

De Gasperi: l'Europa brucia

di Angela Dematté

regia Carmelo Rifici

con Paolo Pierobon, Giovanni Crippa, Emiliano Masala, Livia Rossi, Francesco Maruccia

scene Daniele Spanò

costumi Margherita Baldoni

luci Gianni Staropoli

musiche Federica Furlani

assistente alla drammaturgia Valentina Grignoli

assistente alla regia Alice Sinigaglia

direttore di scena Lorenzo Trucco

capo elettricista Luna Mariotti

fonico Federico Dorigati

capo macchinista Elisa Bianchini

sartoria Giusy Mangiacotti

produzione LAC Lugano Arte e Cultura, Teatro Stabile di Bolzano, La Fabbrica dell'Attore /Teatro Vascello, Centro Servizi Culturali Santa Chiara

in collaborazione con Fondazione Trentina Alcide De Gasperi e CTB - Centro Teatrale Bresciano

Contatti stampa

LAC Lugano Arte e Cultura

Ufficio Comunicazione

+41 (0)58 866 42 16

comunicazione@luganolac.ch